



COMUNE DI BRAONE
PROVINCIA DI BRESCIA



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 2

Del 22/04/2015

OGGETTO: ANNULLAMENTO D'UFFICIO IN AUTOTUTELA REGOLAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO (DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 26/11/2013).

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventidue** del mese di Aprile alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
PRANDINI GABRIELE	Sindaco	X	
BARUSELLI IGNAZIO WALTER	Consigliere	X	
PRANDINI ANNA	Consigliere	X	
FACCHINI GIULIANO	Consigliere	X	
BETTINESCHI DOMENICO	Consigliere		X
CIMENTI ERIK	Consigliere	X	
DUCOLI CHRISTIAN	Consigliere		X
FACCHINI ANDREA	Consigliere	X	
REBUFFONI MARIA FLAVIA	Consigliere	X	
VITALE DOMENICO	Consigliere	X	
FACCHINI ELENA	Consigliere	X	
Totali		9	2

Assiste all'adunanza il Segretario comunale, **AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI** con le funzioni previste dall'art. 97/4° comma, lettera A) del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **DOCT. PRANDINI GABRIELE**, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco relaziona sull'argomento spiegando come è stato istituito questo canone nell'ambito della Valle Camonica laddove alcuni Comuni, sulla base di un regolamento analogo a quello che ci occupa, avevano deciso di applicarlo.

Vi sono stati in seguito dei ricorsi al TAR avverso tali regolamenti, che sono stati accolti e, pertanto, si è deciso di ritirare il regolamento in autotutela per evitare delle spese legali a carico del Comune.

Dopo di che:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 26/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, veniva istituito il canone patrimoniale non ricognitorio ed approvato il regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 27/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, venivano approvate le tariffe del canone patrimoniale concessorio non ricognitorio per l'anno 2013;

VERIFICATO che recentemente il Tar Lombardia ha definito, accogliendoli, alcuni ricorsi proposti da concessionari e gestori pubblici avverso i regolamenti istitutivi del canone patrimoniale non ricognitorio, adottati da numerosi Comuni lombardi, riconoscendo la fondatezza delle censure di illegittimità ivi sollevate;

RICHIAMATO l'art. 27 del codice della strada e l'art. 63 del D. Lgs. n. 446/1997 che stabilisce il limite massimo degli oneri economici che possono gravare sull'utilizzatore del suolo pubblico in caso di occupazione con impianti adibiti a pubblici servizi;

DATO ATTO che il Tar ha ritenuto illegittimo il regolamento istitutivo del canone non ricognitorio e, di conseguenza, che non ha senso insistere in giudizio poiché a fronte di incassi relativi al canone suddetto praticamente ridotti a zero, come dimostra l'evidenza nell'applicazione del canone medesimo, occorrerebbe sostenere delle ingenti spese legali per la costituzione in giudizio;

VISTA la nota 0162514 del 02/03/2015 acclarata al prot. dell'Ente n. 000334 del 03/03/2015 con la quale ENEL Distribuzione SpA chiede di procedere entro breve tempo all'annullamento in autotutela degli atti impugnati nel giudizio, onde evitare ulteriori oneri di difesa nonché il pagamento delle spese legali per i quali la società farà, se del caso, espressa specifica richiesta al TAR data l'esistenza di precedenti sentenze oltre al sicuro rimborso del contributo unificato alla parte vittoriosa;

RITENUTO quindi indispensabile provvedere d'ufficio, in autotutela, all'annullamento del regolamento di applicazione del canone patrimoniale concessorio non ricognitorio;

VISTO l'art. 21 nonies della legge 241/1990 e ritenuti sussistenti tutti i presupposti previsti per l'annullamento d'ufficio (illegittimità dell'atto, termine ragionevole, comparazione dell'interesse pubblico e degli interessi coinvolti) come sopra meglio specificato;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

ACQUISITI i parere favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese dai 9 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di annullare, in autotutela, il regolamento istitutivo del Canone Patrimoiale concessorio non ricognitorio relativo alle occupazioni del demanio e del patrimonio stradale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 26/11/2013;

Di comunicare a ENEL Distribuzione Spa il presente provvedimento;

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti uanimi favorevoli dei 9 consglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare, la immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267 (T.U.E.L.)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della presente Proposta.

Braone , li 22/04/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPÌ

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

[] esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità contabile della presente proposta in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

[x] dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Braone, li 22/04/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPÌ

Letto, confermato e sottoscritto,

IL Sindaco
f.to DOTT. GABRIELE PRANDINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Registro Pubblicazione n° _____

Si certifica, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 15/05/2015 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Braone , li 15/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesata deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/00.

Braone , li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

Copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 22 del D. lgs. 82/2005 s.m.i

Braone , li 15/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE